

Motivato dal compagno Bufalini il voto contrario del PCI

La conclusione del dibattito al Senato

La forza dei comunisti sarà impegnata per incalzare il governo e realizzare misure nell'interesse dei lavoratori e del Paese - Il carattere dell'opposizione del PCI - Tre condizioni per avviare a soluzione i problemi del Paese: la presenza di una opposizione rigorosa e costruttiva, il movimento di lotta unitario, la collaborazione fra le forze di sinistra

(Dalla prima pagina)

luppino la pressione e la lotta democratica delle popolazioni del nostro Mezzogiorno... la cui redazione non è più solo esigenza nazionale primaria, ma improrogabile.

maggioranza. Per questi motivi noi ci schieriamo all'opposizione di questo governo, ribadendo al tempo stesso che sarà un'opposizione di tipo diverso. Terremo conto del fatto che vi è stata la rottura con i partiti di destra che di questa maggioranza fa parte il PSI...

contemporaneamente quello di arrivare al superamento dell'attuale inadeguata maggioranza verso una vera svolta democratica. A questo punto il compagno Bufalini ha affrontato alcune questioni riguardanti le responsabilità della DC e i limiti del suo ultimo congresso.

to inevitabile della cosiddetta «centralità», che vuol dire centro-destra. La formazione del governo Andreotti-Malagodi non è stata il frutto di uno stato di necessità, non ha avuto la funzione di riempire un vuoto, ma di creare un nuovo corso.

per la DC, sconfitta oggi la esperienza di centro-destra, mutata la maggioranza di governo e mutata la sua guida, di superare ogni ambiguità. Naturalmente, nel vivo di una lotta divenuta aspra...

le file delle sinistre e della DC. Dopo, le cose cambiarono. Ci furono due sterzate a destra: una nel 1963 e l'altra nel luglio-agosto del 1964.

L'intervento del compagno Colajanni

Le proposte dei comunisti per nuove scelte che risolvano la crisi economica del paese

Occorrono misure di vasto respiro per combattere l'inflazione e l'aumento dei prezzi - Mezzogiorno e Regioni, i due nodi della spesa pubblica - L'urgenza delle riforme - Gli ultimi interventi a Palazzo Madama

Nella mattinata di ieri il dibattito sulla fiducia al governo è stato caratterizzato da un forte intervento del compagno Napoleone Colajanni, vicepresidente del gruppo comunista, che ha illustrato le proposte dei comunisti per far fronte alla gravità dei problemi del paese.

tando assenti familiari e sussidio di disoccupazione, e fornendo servizi gratuiti, dal lavoro a tempo pieno. Ci sono due nuclei di spesa pubblica - ha proseguito Colajanni - che debbono essere realizzati subito: Mezzogiorno e Regioni.

a volte duro. Per questo la nostra opposizione sarà ferma, rigorosa, coerente, espressione di una politica reale e di un grande movimento che la sostiene. Agiremo così come forza di governo, senza avere per questo bisogno di artolare franchi tiratori o di avere il beneplacito del segretario della DC.

anche il liberale Premoli, il socialdemocratico Garavelli, il democristiano Belotti. Il rappresentante del P.L.I. riprendendo l'argomento già esposto ieri dal capogruppo Brosio circa i rapporti tra governo ed opposizione...

derato solo come forza di opposizione al governo ma, in primo luogo, come forza di opposizione al sistema democratico. Garavelli (PSDI) si è dichiarato favorevole alle misure di controllo dei prezzi...

La replica di Rumor

a scegliere formazioni fasciste. Dalla radice storica della Costituzione - ha detto - sorge l'esigenza di adottare un disciplinato e rigoroso sistema di prevenzione la ricostituzione del partito fascista.

dell'inflazione sta nella ripresa produttiva. Un elemento integrativo rispetto alle dichiarazioni iniziali è stato quello riguardante la questione della mezzadria e della colonia: egli ha detto che il governo intende affrontare «in armonia con la politica comunitaria».

Per l'Università ha confermato i provvedimenti urgenti e la determinazione del 1964 sotto l'aspetto di essere in concorso con il genitore mandante di omicidio contro Giovanni Giannone e Totò Lupo. Le appartenenti a cosche mafiose del palermitano condannato in primo grado ed in appello alla pena dell'ergastolo.

Per Rimi chiesta cauzione di 25 milioni. Una cauzione di 25 milioni è stata imposta dalla sezione feriale della Corte d'Appello di Roma a Filippo Rimi che stamane dopo nove anni ed otto mesi di carcerazione preventiva avrebbe dovuto lasciare i carceri dell'Ucciardone.

Per discutere i problemi dell'informazione e la garanzia della libertà di stampa costituiscono un primo risultato di opinione nato proprio dall'iniziativa sindacale.

Per questo punto del nostro programma - ha concluso Colajanni - presenteremo proposte puntuali e precise, per cambiare le cose. Quando il nostro obiettivo è primo e pregiudiziale è la caduta del governo, lo proclamiamo apertamente, impegniamo tutte le nostre forze e ci rischiamo, come ben si bilanciò per il 74, eliminando spese come lo aumento degli armamenti, e le spese correnti superflue che nascono da posizioni di privilegio.

Per questo punto del nostro programma - ha concluso Colajanni - presenteremo proposte puntuali e precise, per cambiare le cose. Quando il nostro obiettivo è primo e pregiudiziale è la caduta del governo, lo proclamiamo apertamente, impegniamo tutte le nostre forze e ci rischiamo, come ben si bilanciò per il 74, eliminando spese come lo aumento degli armamenti, e le spese correnti superflue che nascono da posizioni di privilegio.

Per questo punto del nostro programma - ha concluso Colajanni - presenteremo proposte puntuali e precise, per cambiare le cose. Quando il nostro obiettivo è primo e pregiudiziale è la caduta del governo, lo proclamiamo apertamente, impegniamo tutte le nostre forze e ci rischiamo, come ben si bilanciò per il 74, eliminando spese come lo aumento degli armamenti, e le spese correnti superflue che nascono da posizioni di privilegio.

Per questo punto del nostro programma - ha concluso Colajanni - presenteremo proposte puntuali e precise, per cambiare le cose. Quando il nostro obiettivo è primo e pregiudiziale è la caduta del governo, lo proclamiamo apertamente, impegniamo tutte le nostre forze e ci rischiamo, come ben si bilanciò per il 74, eliminando spese come lo aumento degli armamenti, e le spese correnti superflue che nascono da posizioni di privilegio.



Costruiscono la strada alpina della pace. Giovani volontari italiani e austriaci stanno lavorando in strada alpina «di pace» a un vecchio sentiero del Valloone Bianco, Provincia di Ampezzo. Si tratta di un sentiero di confine tra Italia ed Austria, usato dalle truppe italiane ed austriache durante la guerra.

leri nuova riunione della « commissione dei 30 »

Si discutono i decreti sulle imposte dirette

Le esenzioni previste per i redditi dei lavoratori dipendenti - Necessità di elevare le quote esenti e di impedire che le pensioni più basse siano gravate dalle tasse

L'ascesa dei prezzi registra quotidianamente nuove preoccupanti spine, e l'IVA continua a incidere con pesantezza in questo processo che in pochi mesi ha dato un ulteriore duro colpo a salari, stipendi e pensioni (inoltre, l'acquisto di beni di consumo è ancora diminuito).

sottocomitati stanno predisponendo gli schemi di parere sui quali, poi, la commissione in seduta plenaria si pronuncerà. E' un lavoro tutt'altro che facile, dato che il governo Andreotti, prima di andarsene, ha predisposto schemi che in taluni casi stravolgono le linee della riforma, e vanno quindi ribaltati.

e quelle privilegiate ordinarie, nonché quelle di guerra. Con la nuova legge, alle pensioni di guerra non si applicherà alcun carico fiscale anche nel futuro. Mentre per tutte le altre pensioni sono previste aliquote progressive di imposta, con quote di esenzione eguali a quelle spettanti ai lavoratori dipendenti in attività.

Avviandosi alla conclusione il compagno Bufalini ha detto che il voto contrario del Pci non è un'opposizione diversa nella quale prevalga il momento dello stimolo, della critica e del contributo costruttivo, ma un'opposizione di fondo, che si fonda sui principi di giustizia, di equità e di solidarietà.

Nei casi in cui in una famiglia vi siano due redditi che nell'insieme non superino i 4 milioni di lire, la quota esente dall'imposta è doppia, cioè sale a 1 milione e 680 mila lire.

Antonio Di Mauro. Progetti di legge del Pci per l'aumento degli assegni familiari e del sussidio di disoccupazione. Il gruppo comunista del Senato ha presentato due disegni di legge relativi agli assegni familiari e al sussidio di disoccupazione.

Riprendono le trattative per i minatori

Riprendono oggi al ministero del Lavoro le trattative per il rinnovo del contratto dei 20.000 minatori. L'incontro è fissato per le ore 18. Punti nodali della trattativa sono la classificazione unitaria, la normativa operai-impiegati, il diritto alla contrattazione articolata aziendale, un forte aumento salariale.

Passando ad un raffronto con il sistema attuale, un lavoratore con tre persone a carico che, poniamo, abbia un reddito medio mensile di 150 mila lire ha un carico fiscale di 6.800 lire al mese (di ricchezza mobile e di complementare, esclusa l'imposta di famiglia). Con la nuova legge, lo stesso lavoratore pagherebbe mensilmente (con ritenuta sulla busta) 3.750 lire. C'è da aggiungere che con la riforma viene soppressa l'imposta di famiglia, per cui il carico di reddito si riduce di circa 3.050 lire.

Il disegno di legge sul sussidio di disoccupazione stabilisce che l'indennità giornaliera di disoccupazione dovuta a tutti i lavoratori, compresi gli addetti alla agricoltura, è fissata nella misura del 75 per cento del salario giornaliero del lavoratore dell'industria risultante dalle rilevazioni ISTAT (allo stato dei fatti l'indennità è stata fissata in 2.000 lire). Tale indennità deve aspettare - secondo quanto prevede il progetto del Pci - anche i giovani in cerca di prima occupazione iscritti almeno da sei mesi nelle liste di collocamento.

INCONTRO TRA FEDERAZIONE UNITARIA E FNSI

Nuove iniziative dei sindacati per la libertà d'informazione

Per discutere i problemi dell'informazione e la garanzia della libertà di stampa costituiscono un primo risultato di opinione nato proprio dall'iniziativa sindacale.

Per evitare un ulteriore rinvio, la commissione parlamentare dei 30 è al lavoro. Due

Oggi incontro dei sindacati con i ministri finanziari. Si svolgerà oggi l'incontro tra i massimi responsabili della Federazione CGIL-CISL-UIL e i ministri finanziari.